



Anche il Pedibus ha bisogno di proteggersi nelle giornate di forte inquinamento, sopra uno scorcio di via San Siro, appena svoltato l'angolo di via Giordani FOTO LUNINI

«Liberiamo le scuole dalle automobili»

LA PROPOSTA DEI MEDICI PEDIATRI DOPO LO STUDIO "ARIA PULITA 3" 59% DI ISTITUTI SENZA MITIGAZIONI

Patrizia Soffientini
patrizia.soffientini@liberta.it

PIACENZA

● I pediatri piacentini lanciano la proposta ai Comuni di un "salvamente" per far respirare meglio i nostri bambini: «Liberare dal traffico le aree intorno alle scuole». Utopia? Tema impopolare persino fra i genitori? Forse. Tuttavia l'invito è scritto

nero su bianco nelle relazioni presentate in Sant'Ilario (di cui si è già in parte riferito su Libertà), in particolare quella illustrata dal dottor Giuseppe Gregori durante il convegno "Aria Pulita 3". E' vero che "siamo tutti via Giordani" come sostiene Arpae, l'Agenzia per la protezione ambientale. Forse dovremmo dire che "siamo tutti Pianura Padana", immersi in misture non sopportabili di polveri fini, è

vero che sono necessarie azioni d'area vasta, ma anche interventi mirati e quotidiani servono, come hanno fatto notare sia il sindaco Patrizia Barbieri, sia l'assessore Paolo Mancioffi (Ambiente). Mancioffi ha parlato come amministratore «e come padre di tre figli in età scolare», invitando la cittadinanza a un uso più moderato delle auto per accompagnare i bambini a scuola. Il punto è sempre quello

di passare da enunciati ad azioni. Cosa ne pensa il Comune del provvedimento invocato dai pediatri? «C'è molta attenzione alle misure da prendere - risponde oggi Mancioffi - e ce ne sarà sempre di più, ma riteniamo che sia opportuno valutare anche questo tema all'interno del Piano urbano per la mobilità sostenibile (Pums, ndr), sono decisioni che non possono essere prese a spot, ma dentro a una pianificazione più ampia. Il Pums è già in fase di elaborazione». Le prime evidenze saranno disponibili, spiega, all'inizio dell'anno nuovo. Del resto, gli esempi virtuosi a cui ispirarsi non mancano, quale quello citato dal dottor Roberto Sacchetti che, di ritorno dalla Svezia, racconta di una città come Göteborg con un'area urbana totalmente a disposizione di pedoni, ciclisti e bambini.

I dati

Dal report presentato in Sant'Ilario da Alessandra Bonomini (Infoambiente) su 1.030 questionari affidati a genitori di bambini in età pediatrica, risulta che addirittura nel 59 per cento dei casi la scuola frequentata dal figlio "non ha messo in atto provvedimenti per limitare il traffico davanti all'ingresso"; il traffico subisce rallentamenti per interventi infrastrutturali o/e presenza di vigili volontari presso le scuole primarie solo nel 19,41 per cento dei casi, la strada è stata chiusa nel 21,57 per cento dei casi (6 scuole su 16 sono state "protette" da ordinanze per divieto di circolazione temporaneo).

E l'assessore Mancioffi: «Si valuterà questo tema all'interno del Piano urbano della Mobilità sostenibile, non servono interventi "spot"»

I NUMERI (PIACENTINI) CHE PESANO



4,31 per cento in autobus
percorsi scuola/nido

Il report "Aria Pulita 3" ha evidenziato che solo il 4,31% del campione di genitori intervistati manda o porta il figlio a scuola in autobus



43,4 per cento in auto
anche per brevi tragitti

Il 43,4% di bambini e ragazzi viene accompagnato a scuola in auto per tragitti inferiori ad 1 km, percorribili al massimo in 15 minuti a piedi



67,6 per cento alle Medie
in auto per percorsi da 1 a 5 km

Il 67,6% dei ragazzi delle Medie viene accompagnato in auto a scuola per tragitti brevi da 1-5 km, percorribili in bicicletta al massimo in 20 minuti